



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMITATO FAUNISTICO PROVINCIALE

Deliberazione n. 706

OGGETTO	Articolo 29, commi 7 e 9, legge provinciale 9 dicembre 1991, n.24 e successive modificazioni. Approvazione della proposta di prescrizioni tecniche 2017-2018 per l'esercizio della caccia in provincia di Trento.
---------	---

L'anno 2018, il giorno 27 del mese di febbraio, alle ore 14.30, in seguito a convocazione scritta ai singoli componenti nelle forme di legge, si è riunito, presso la sala riunioni del Servizio Foreste e fauna, in Trento, Via G.B. Trener n. 3, il Comitato Faunistico Provinciale.

Sono presenti i signori:

Dallapiccola Michele (esce alle 16.00)

Zanin Maurizio

Bampi Emilio

Gaiardelli Giorgio

Merz Sergio

Pellegrini Adriano

Boso Fernando

Carmignola Giorgio

Maurina Claudio

Moltrer Stefano (esce alle 16.20)

Pezzato Claudio

Paluselli Renzo

Leonardi Ivan

Lucian Claudio

Boldrini Fabrizio

Moser Gerardo

Zucchelli Marco

Dorigoni Vittorio

Sottovia Lucio

Sono assenti i signori:

Dagostin Fabrizio

Pedrini Paolo

Mustoni Andrea

Stefani Luigi

Giuliani Federico

Bortolotti Mario

Negra Osvaldo

Tezzele Gianni

Ferrari Claudio

Assiste la segretaria, dott.ssa Maria Lorenza Agnoli ed è presente la dott.ssa Gabriella Rivaben, direttore dell'Ufficio Faunistico.

L'articolo 29, comma 9 della legge provinciale legge provinciale 9 dicembre 1991, n.24 e successive modificazioni, prevede che il Comitato faunistico provinciale possa annualmente deliberare, con la procedura di cui al comma 7, le prescrizioni concernenti le limitazioni rispetto ai periodi di caccia, alle giornate, alle specie cacciabili previste dalla legge, la disciplina della caccia da appostamento alla selvaggina migratoria, nonché ogni altra prescrizione riguardante l'esercizio della caccia.

La deliberazione contenente le citate prescrizioni, elaborate in forma non definitiva, va sottoposta all'Osservatorio faunistico, all'ISPRA e all'Ente gestore, affinché esprimano le proprie osservazioni.

A seguito del ricevimento del parere dei soggetti citati il Comitato provvederà al riesame della propria proposta e all'adozione dell'atto definitivo, previo esame delle osservazioni ricevute.

Il Servizio Foreste e fauna ha quindi provveduto a redigere la proposta di prescrizioni tecniche per la stagione venatoria 2018-2019, che è stata sottoposta al Comitato nella odierna seduta: essa ricalca sostanzialmente nei suoi contenuti la disciplina adottata nel 2017, fatte salve alcune modifiche che saranno di seguito illustrate.

La proposta di prescrizioni, articolata in 15 articoli e 3 allegati, individua nel suo primo articolo, come di consueto, i periodi di caccia, con riferimento all'articolo 29 della legge provinciale 24/1991.

L'articolo 2 elenca gli orari di caccia entro i quali è consentito l'esercizio venatorio ed introduce un'importante novità, costituita dal posticipo di mezz'ora dell'apertura della caccia prima del tramonto e dall'anticipo di mezz'ora della chiusura della stessa dopo il tramonto. Ciò al fine di garantire una maggiore sicurezza ai cacciatori.

L'articolo 3 dispone limitazioni in ordine alle specie cacciabili, quali il cinghiale, e la starna, per i quali la caccia è sospesa; esso prevede inoltre la sospensione della caccia alla pernice bianca e alla moretta, in virtù di quanto previsto dal Piano Faunistico adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1304 del 30 dicembre 2010.

L'articolo 4 disciplina la caccia all'avifauna migratoria, ampliando il periodo in cui è consentita la caccia da appostamento a tordo sassello (fino al 20 gennaio, anziché fino al 15) e cesena (fino al 30 gennaio, anziché fino al 15).

L'articolo 5 regola la caccia ad altra selvaggina, confermando la disciplina in vigore nel 2017.

L'articolo 6 riguarda la programmazione del prelievo delle specie contingentate e contiene anche le disposizioni finalizzate a consentire il controllo dei capi nell'ambito delle annuali sessioni di valutazione dei trofei.

Gli articoli 7 e 8 dettano le norme concernenti la l'accompagnamento e la denuncia d'uscita.

Gli articoli 9, 10, e 11 riprendono la disciplina già innovata nel 2017 riguardo ai documenti di caccia, alla scheda per la segnatura della giornata, per la segnatura dell'abbattimento delle specie non contingentate e alla scheda di detenzione di richiami vivi.

L'articolo 11 disciplina l'annotazione degli abbattimenti stabilendo che debba essere eseguita per tutte le specie cacciabili subito dopo l'abbattimento stesso.

L'articolo 12 disciplina la denuncia di abbattimento senza variazioni rispetto al passato.

L'articolo 13 individua ulteriori adempimenti connessi all'abbattimento delle specie non contingentate, quale la conservazione del capo integro, al fine di consentirne il controllo da parte degli agenti di vigilanza.

L'articolo 14 disciplina il recupero della selvaggina ferita.

L'articolo 15 detta le disposizioni finali.

La proposta di prescrizioni tecniche viene votata articolo per articolo dai membri del Comitato presenti.

L'articolo 1 è approvato con quindici voti favorevoli, tre contrari ed un astenuto su diciannove presenti.

L'articolo 2 è approvato con quattordici voti favorevoli, uno contrario e quattro astenuti.

Il numero dei votanti scende a 18 in quanto esce il Presidente Dallapiccola.

L'articolo 3 è approvato con tredici voti favorevoli e quattro contrari su diciassette presenti.

L'articolo 4 è approvato con quattordici voti favorevoli, tre contrari e un astenuto su diciotto presenti.

L'articolo 5 è approvato con tredici voti favorevoli, tre contrari e un astenuto su diciassette presenti.

L'articolo 6 è approvato con quattordici voti favorevoli e tre contrari.

L'articolo 7 è approvato con quattordici voti favorevoli e tre contrari.

L'articolo 8 è approvato con sedici voti favorevoli e un astenuto.

L'articolo 9 è approvato con quindici voti favorevoli e due astenuti.

L'articolo 10 è approvato con quattordici voti favorevoli, due contrari e un astenuto.

L'articolo 11 è approvato con quattordici voti favorevoli e tre astenuti.

L'articolo 12 è approvato con quindici voti favorevoli e due astenuti.

L'articolo 13 è approvato con quattordici voti favorevoli e tre astenuti.

L'articolo 14 è approvato con quattordici voti favorevoli e tre astenuti.

L'articolo 15 è approvato con quattordici voti favorevoli e tre astenuti.

Tutto ciò premesso,

il Comitato faunistico provinciale:

Visto l'articolo 29, commi 7 e 9, della legge provinciale 9 dicembre 1991 n. 24 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia) e s.m.;

Udita la relazione del Servizio Foreste e fauna, illustrata nel corso della riunione di data odierna, e preso atto degli elementi emersi nel corso della discussione che ne è seguita evidenziati nel relativo verbale;

DELIBERA

di approvare il la proposta di prescrizioni tecniche per l'esercizio della caccia in Provincia di Trento per la stagione venatoria 2018-2019, quale allegato parte integrante della presente deliberazione.

LA SEGRETARIA

dott.ssa Maria Lorenza Agnoli

IL VICEPRESIDENTE

dott Maurizio Zanin

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta, segretaria del Comitato Faunistico Provinciale, su attestazione del Messo,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nei modi di legge all'Albo Pretorio della Provincia Autonoma di Trento e che non sono pervenuti reclami.

LA SEGRETARIA DEL
COMITATO FAUNISTICO PROVINCIALE

- dott.ssa Maria Lorenza Agnoli -